

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1541/2023 PROT. 0229611 del 30/08/2023, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 04/09/2023, per la chiamata della Prof.ssa CIOCIOLA Tecla, Ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, quale Professore Universitario di ruolo di Seconda Fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, per il settore concorsuale 06/A3 Microbiologia e Microbiologia Clinica, settore scientifico-disciplinare MED/07 Microbiologia e Microbiologia Clinica, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.

**VERBALE
(riunione telematica)**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, composta dai seguenti professori:

Prof. BLASI Elisabetta - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università Modena e Reggio Emilia – settore concorsuale 06/A3 Microbiologia e Microbiologia Clinica – settore scientifico-disciplinare MED/07, Microbiologia e Microbiologia Clinica

Prof. DELOGU Giovanni - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università cattolica del Sacro Cuore – settore concorsuale 06/A3 Microbiologia e Microbiologia Clinica – settore scientifico-disciplinare MED/07, Microbiologia e Microbiologia Clinica

Prof. FIORI Pier Luigi - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Sassari – settore concorsuale 06/A3 Microbiologia e Microbiologia Clinica – settore scientifico-disciplinare MED/07, Microbiologia e Microbiologia Clinica

si è riunita, salvo rikusazioni per via telematica, il giorno 10.11.2023, alle ore 10.00.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato proposto dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona della Prof. **BLASI Elisabetta** e del Segretario, nella persona del Prof. **DELOGU Giovanni**, attenendosi ai criteri di seguito specificati:

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.



La Commissione prende atto di quanto previsto dall'art. 10 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma:

1. Dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, è avviata con Decreto Rettorale la procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 24, della legge n. 240/2010, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale. Il Decreto Rettorale è pubblicato sul sito web e sull'Albo on-line di Ateneo.
2. La valutazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dal candidato, è effettuata da una Commissione nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, che conclude i propri lavori entro trenta giorni, decorrenti da quello successivo al Decreto Rettorale di nomina della stessa.
3. La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344.
4. Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'assegnazione del posto e/o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
5. La valutazione si svolge durante il terzo anno di contratto stipulato ai sensi dell'articolo 24 comma 3 lettera b) della legge n. 240/2010. La richiesta del Consiglio di Dipartimento, di cui all'articolo 2, è effettuata nel terzo anno di contratto e comunque entro centottanta (180) giorni antecedenti la scadenza del medesimo contratto. Qualora il ricercatore non acquisisca l'abilitazione scientifica nazionale entro il citato termine di centottanta (180) giorni, la procedura potrà essere avviata successivamente al conseguimento della stessa, purché entro la naturale data di scadenza del contratto.
6. La Commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione, di cui 30 per la valutazione dell'attività didattica, 60 per la valutazione delle attività di ricerca e 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca. La valutazione si intende positiva se il ricercatore avrà conseguito un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.
7. Al termine della valutazione, la Commissione redige verbale recante una circostanziata motivazione che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature al fine di fornire ogni elemento conoscitivo utile per la proposta di chiamata. Tale verbale viene tempestivamente trasmesso dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.
8. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.
9. Gli atti della procedura, nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione atti è altresì pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:
 - a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;



b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) conseguimento della titolarità di brevetti;

c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) «impact factor» totale;

4) «impact factor» medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che la candidata ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei già menzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.



Candidato dott. CIOCIOLA Tecla**Profilo curriculare:**

Ricercatore a tempo determinato di tipo b (art. 24, L. n° 240/10), tempo pieno, per il settore concorsuale 06/A3 Microbiologia e Microbiologia clinica, S.S.D. MED/07 Microbiologia e Microbiologia Clinica, presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Parma.

Coordinatore scientifico (PI) nazionale nell'ambito del PRIN 2022.

Membro del Collegio Docenti del Dottorato di Ricerca in Medicina Molecolare.

Ha ricoperto in precedenza i seguenti ruoli: Ricercatore a tempo determinato di tipo A; Assegnista di Ricerca. Collaboratore ad attività di ricerca.

Ha ottenuto i seguenti titoli: Laurea Specialistica in Biotecnologie Industriali e Dottorato di Ricerca in Immunologia, Immunopatologia Sperimentale e Comparata.

Ha recentemente acquisito l'abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di Seconda Fascia nel Settore Concorsuale 06/A3 - Microbiologia e Microbiologia Clinica.

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente punteggio:

Attività Didattica (massimo 30 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dalla prof. BLASI	Punteggi attribuiti dal prof. DELOGU	Punteggi attribuiti dal prof. FIORI	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi (fino a 10 punti)	10	10	10	30
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti; (fino a 6 punti)	6	6	6	18
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto; (fino a 6 punti)	6	6	6	18
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato; (fino a 8 punti)	8	8	8	24
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	30	30	30	90
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				30

Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 60 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca (max 6)	Punteggi attribuiti dalla prof. BLASI	Punteggi attribuiti dal prof. DELOGU	Punteggi attribuiti dal prof. FIORI	TOTALE
conseguimento della titolarità di brevetti; (fino a 2 punti)	0	0	0	0
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (fino a 2 punti)	2	2	2	6
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; (fino a 2 punti)	1	1	1	3
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	3	3	3	9
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				3

PRODUZIONE SCIENTIFICA (max 54 punti) Valutazione della Prof. BLASI

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM 344 del 2011	TOTALE
Novel arginine- and proline-rich candidacidal peptides obtained through a	1	1	1	1	0.1	4.1

bioinformatic approach.						
Guideline for the analysis of the microbial communities of the human upper airways.	1	1	0.5	1	0.1	3.6
Metabolic plasticity of <i>Candida albicans</i> in response to different environmental conditions.	1	1	0.5	1	0.3	3.8
Therapeutic effect of an antibody-derived peptide in a <i>Galleria mellonella</i> model of systemic candidiasis	1	1	1	1	0.3	4.3
Antimicrobial peptide L18R displays a modulating action against inter-kingdom biofilms in the Lubbock chronic wound biofilm model.	1	1	0.5	1	0.1	3.6
In silico predicted antifungal peptides: in vitro and in vivo anti- <i>Candida</i> activity	1	1	1	1	0.1	4.1
In vitro and in vivo anti- <i>Candida</i> activity and structural analysis of killer peptide (KP)-derivatives	1	1	1	1	0.3	4.3
Anti-infective antibody-derived peptides against endogenous and exogenous fungi	1	1	0.5	1	0.3	3.8
A peptide found in human serum, derived from the C-terminus of albumin, shows antifungal activity in vitro and in vivo	1	1	0.5	1	0.1	3.6
Dissection of the structural features of a fungicidal antibody-derived peptide.	1	1	0.5	1	0.1	3.6
Natural and synthetic peptides with antifungal activity.	0.5	1	1	1	0.5	4.0
Dissecting the structure-function relationship of a fungicidal peptide derived from the constant region of human immunoglobulins	1	1	1	1	0.1	4.1
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità						4.0

temporale		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		50.9

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. DELOGU

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM 344 del 2011	TOTALE
Novel arginine- and proline-rich candidacidal peptides obtained through a bioinformatic approach.	1	1	1	1	0.1	4.1
Guideline for the analysis of the microbial communities of the human upper airways..	1	1	0.5	1	0.1	3.6
Metabolic plasticity of <i>Candida albicans</i> in response to different environmental conditions.	1	1	0.5	1	0.3	3.8
Therapeutic effect of an antibody-derived peptide in a <i>Galleria mellonella</i> model of systemic candidiasis	1	1	1	1	0.3	4.3
Antimicrobial peptide L18R displays a modulating action against inter-kingdom biofilms in the Lubbock chronic wound biofilm model.	1	1	0.5	1	0.1	3.6
In silico predicted antifungal peptides: in vitro and in vivo anti- <i>Candida</i> activity	1	1	1	1	0.1	4.1
In vitro and in vivo anti- <i>Candida</i> activity and structural analysis of killer peptide (KP)-derivatives	1	1	1	1	0.3	4.3
Anti-infective antibody-derived peptides against endogenous and	1	1	0.5	1	0.3	3.8

exogenous fungi						
A peptide found in human serum, derived from the C-terminus of albumin, shows antifungal activity in vitro and in vivo	1	1	0.5	1	0.1	3.6
Dissection of the structural features of a fungicidal antibody-derived peptide.	1	1	0.5	1	0.1	3.6
Natural and synthetic peptides with antifungal activity.	0.5	1	1	1	0.5	4.0
Dissecting the structure-function relationship of a fungicidal peptide derived from the constant region of human immunoglobulins	1	1	1	1	0.1	4.1
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						4.0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						50.9

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. FIORI

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM 344 del 2011	TOTALE
Novel arginine- and proline-rich candidacidal peptides obtained through a bioinformatic approach.	1	1	1	1	0.1	4.1
Guideline for the analysis of the microbial communities of the human upper airways..	1	1	0.5	1	0.1	3.6
Metabolic plasticity of Candida albicans in response to different	1	1	0.5	1	0.3	3.8

environmental conditions.						
Therapeutic effect of an antibody-derived peptide in a Galleria mellonella model of systemic candidiasis	1	1	1	1	0.3	4.3
Antimicrobial peptide L18R displays a modulating action against inter-kingdom biofilms in the Lubbock chronic wound biofilm model.	1	1	0.5	1	0.1	3.6
In silico predicted antifungal peptides: in vitro and in vivo anti-Candida activity	1	1	1	1	0.1	4.1
In vitro and in vivo anti-Candida activity and structural analysis of killer peptide (KP)-derivatives	1	1	1	1	0.3	4.3
Anti-infective antibody-derived peptides against endogenous and exogenous fungi	1	1	0.5	1	0.3	3.8
A peptide found in human serum, derived from the C-terminus of albumin, shows antifungal activity in vitro and in vivo	1	1	0.5	1	0.1	3.6
Dissection of the structural features of a fungicidal antibody-derived peptide.	1	1	0.5	1	0.1	3.6
Natural and synthetic peptides with antifungal activity.	0.5	1	1	1	0.5	4.0
Dissecting the structure-function relationship of a fungicidal peptide derived from the constant region of human immunoglobulins	1	1	1	1	0.1	4.1
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						4.0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						50.9

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica (MAX 60 punti)

3 punti + 50.9 punti = 53.9 punti



Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	Punteggi attribuiti dalla prof. BLASI	Punteggi attribuiti dal prof. DELOGU	Punteggi attribuiti dal prof. FIORI	TOTALE
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	10	10	10	30
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	10	10	10	30
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				10

Punteggio totale conseguito

(minimo 70/100 di cui almeno 30/100 nella valutazione dell'attività di ricerca)

30 punti (didattica) + 53.9 punti (ricerca & produzione scientifica) + 10 punti (compiti organizzativi) = 93.9

Motivato giudizio individuale:**1. Giudizio espresso dalla Prof. Elisabetta BLASI**

La Dr.ssa **Tecla CIOCIOLA** documenta un'intensa e costante attività didattica e di ricerca, come dimostrato dal numero cospicuo di corsi di insegnamento dei quali è titolare, dalle pubblicazioni presentate e dal *curriculum vitae*. Il livello di maturità didattica e scientifica è sicuramente adeguato a ricoprire il ruolo di Professore Associato nel SSD MED/07.

2. Giudizio espresso dal Prof. Giovanni DELOGU

La Dr.ssa **Tecla CIOCIOLA** dimostra una buona attività di ricerca e di didattica come si evince dal *curriculum vitae*, dalle pubblicazioni e dagli insegnamenti di cui è titolare. Risulta pertanto avere raggiunto un adeguato profilo per ricoprire il ruolo di Professore Associato nel SSD MED/07.

3. Giudizio espresso dal Prof. Pier Luigi FIORI

Il *curriculum vitae*, le pubblicazioni scientifiche e la titolarità di insegnamenti che la Dr.ssa **Tecla CIOCIOLA** presenta testimoniano il raggiungimento di una maturità didattica e scientifica adeguate al ruolo di Professore Associato nel SSD MED/07.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La Dr.ssa **Tecla CIOCIOLA** mostra un *curriculum vitae* ed una lista di pubblicazioni scientifiche di buon livello, attinenti al settore MED/07, con una continuità temporale adeguata. Anche l'attività didattica è intensa e continua e incentrata nel settore MED/07. Pertanto, la



Commissione unanimemente ritiene che la **Dr.ssa CIOCIALA** abbia raggiunto una maturità didattica e scientifica adeguate a ricoprire il ruolo di Professore Associato nel SSD MED/07.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti organizzativi connessi alla attività didattica e di ricerca, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che la medesima, Dr.ssa **Tecla CICIOLA**, è valutata positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di MEDICINA e CHIRURGIA, per il settore concorsuale **06/A3 - Microbiologia e Microbiologia Clinica**, settore scientifico-disciplinare **MED/07 - Microbiologia e Microbiologia Clinica**.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, per via telematica, viene consegnato dal Presidente della Commissione, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 12.00.

Luogo e data, 10 novembre 2023.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. BLASI Elisabetta (Presidente) _____

Prof. FIORI PIER LUIGI (Componente) _____

Prof. DELOGU Giovanni (Segretario) _____ 